



---

**PROTOCOLLO SALUTE E SICUREZZA NELLE SCUOLE – COVID-19**  
**ISTITUZIONI SCOLASTICHE e FORMATIVE del PRIMO e del SECONDO CICLO**  
**(scuole: primarie, secondarie di primo e di secondo grado, istituzioni formative)**  
**STUDENTI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**VER.1 – 24 giugno 2020**

---

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI APERTURA DELLE STRUTTURE  
PRIMA DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021  
PER EROGARE SERVIZI E ATTIVITA' DIDATTICHE  
SOLO A STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA E/O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

---

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA  
AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)**

Ferme restando le misure di tutela già previste per il personale delle istituzioni scolastiche e formative e per i soggetti terzi che accedono alle stesse, per erogare servizi e attività didattiche a studenti con disabilità certificata fin da subito e cioè prima dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, si applicano le seguenti misure tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato:

- nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, può essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi; nello specifico in questi casi il lavoratore può usare unitamente alla mascherina chirurgica guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si deve necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti;
- il personale e lo studente devono indossare la mascherina. Se lo studente non riesce a indossare la mascherina in ragione della sua disabilità, oppure non sia in grado di indossarla adeguatamente - in applicazione del DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina - si consiglia, valutando le specifiche situazioni, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso

e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene. E' possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico, ma nelle sue pertinenze, solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 2 metri;

- il rapporto personale/studente è di uno a uno; in relazione al fabbisogno assistenziale dello studente può essere programmata sino a un massimo di un rapporto uno a due;

l'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente.

- al momento dell'accesso a scuola il personale, i genitori/accompagnatori, i soggetti terzi e gli studenti possono essere sottoposti al controllo della temperatura che altrimenti è attestata dal medesimo soggetto o, per lo studente, da chi ne ha la responsabilità genitoriale, tramite comunicazione; nel caso di misurazione della temperatura la stessa è effettuata da personale della scuola debitamente formato. Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di sua segnalazione in merito:

- se trattasi di lavoratore, si rinvia a specifico punto contenuto nel PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO definito dal Comitato istituito presso la Provincia autonoma di Trento;

- se trattasi di studente, viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola (vedi allegati per modalità di utilizzo). Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario;

- favorire il lavaggio frequente della mani e l'uso di gel igienizzante;

- le attività devono avvenire sempre nello stesso gruppo, se presente, in cui è inserito lo studente e non devono esserci compresenze con altri studenti inseriti in gruppi diversi;

- a fine attività/giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;

- se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli dei dispositivi;

- predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il dirigente assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI  
SENZA DISABILITA' CERTIFICATA (LEGGE 104/1992)**

Ferme restando le misure di tutela già previste per il personale delle istituzioni scolastiche e formative e per i soggetti terzi che accedono alle stesse, per erogare servizi e attività didattiche a studenti con bisogni educativi speciali, senza disabilità certificata, o per i quali sia necessario programmare attività personalizzate al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo fin da subito e cioè prima dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, si applicano le seguenti misure, tenuto conto delle attività definite nel progetto educativo personalizzato (PEP o PDP) adottato:

- il personale e lo studente devono indossare la mascherina garantendo anche il distanziamento di almeno 1 metro; è possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico, ma nelle sue pertinenze, solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 2 metri; non sussiste l'obbligo dell'uso della mascherina se la stessa interferisce con la disabilità dello studente;
- il rapporto personale/studenti (piccoli gruppi) è programmato in relazione all'attività didattica ed educativa prevista per l'utente, al rispetto delle misure di distanziamento previste, rimodulando gli spazi in modo da permettere di occupare i locali a disposizione, anche con il posizionamento di arredi ed eventuali attrezzature, in modo da garantire un rapporto di massimo di 1 studente ogni 4 metri quadri dell'aula dove svolge l'attività;
- l'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;
- al momento dell'accesso a scuola il personale, i genitori/accompagnatori, i soggetti terzi e gli studenti possono essere sottoposti al controllo della temperatura che altrimenti è attestata dal medesimo soggetto o, per lo studente, da chi ne ha la responsabilità genitoriale, tramite comunicazione; nel caso di misurazione della temperatura la stessa è effettuata da personale della scuola debitamente formato. Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di sua segnalazione in merito:
  - se trattasi di lavoratore, si rinvia a specifico punto contenuto nel PROTOCOLLO GENERALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO definito dal Comitato istituito presso la Provincia autonoma di Trento;
  - se trattasi di studente, viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo). Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario;
- favorire il lavaggio frequente della mani e l'uso di gel igienizzante;
- privilegiare attività che consentano il distanziamento;

- le attività di socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le presenze con altri studenti inseriti in gruppi diversi;
- predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il dirigente assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

**In allegato si riportano alcune norme di comportamento**

Allegati:

Segnaletica di sicurezza da applicare nei luoghi di transito		

Da applicare nei punti dove ci si lava le mani

## Lavarsi le mani in modo corretto

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

<p><b>0</b></p>  <p>Bagna le mani con l'acqua.</p>	<p><b>1</b></p>  <p>Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.</p>	<p><b>2</b></p>  <p>Friziona le mani palmo contro palmo.</p>
<p><b>3</b></p>  <p>Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa.</p>	<p><b>4</b></p>  <p>Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro.</p>	<p><b>5</b></p>  <p>Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.</p>
<p><b>6</b></p>  <p>Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.</p>	<p><b>7</b></p>  <p>Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa.</p>	<p><b>8</b></p>  <p>Risciacqua le mani con l'acqua.</p>
<p><b>9</b></p>  <p>Asciuga accuratamente con una salvietta monouso.</p>	<p><b>10</b></p>  <p>Usa la salvietta per chiudere il rubinetto.</p>	<p><b>11</b></p>  <p>Una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WHO GUIDELINES ON HAND HYGIENE IN HEALTH CARE

## Norme di comportamento quando si starnutisce

In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenere la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone



Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.



Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.



Mettere i fazzoletti usati in un cestino della spazzatura chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici.



Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!





## L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.











## La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente

<p>1</p> <p>Lavarsi le mani con acqua e sapone o un disinfettante per le mani. Apri e spiega la maschera.</p> 	<p>2</p> <p>Usa un dito per preformare la clip per naso. Mettili il mento nella maschera e mettilo sopra la bocca e il naso.</p> 	<p>3</p> <p>Tieni la maschera con una mano; con l'altra mano tirare l'elastico inferiore sopra la testa e posizionarlo sul collo.</p> 
<p>4</p> <p>Posiziona l'anello superiore sopra le orecchie. Se necessario, stringere le linguette e regolare la fascia individualmente (se disponibile).</p> 	<p>5</p> <p>Usa entrambi gli indici per adattare la clip nasale alla forma del naso. L'aria non deve essere inalata attraverso le aperture esistenti, ma attraverso la funzione di filtro della sostanza.</p> 	<p>6</p> <p>Controllare la tenuta della maschera - regolare nuovamente se vi sono perdite d'aria eccessive (aperture).</p> 

### **Proposta a cura del gdL SCUOLA PAT / APSS**

Dott. Livio Degasperi - PAT  
Dott. Maurizio Adami - PAT  
Dott.ssa Silva Franchini- APSS  
Dott. Mirko Mazzurana APSS  
Dott. Marco Ferretti - APSS

### **Per il Comitato prov coord. SSL a cura del Sottogruppo COVID19**

Dott. Marcello Cestari – Uff. Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento Salute PAT (Coordinamento)  
Dott. Alessandro Pedrotti – Uopsal APSS (collaborazione con Uff. Sic. Amb. Lavoro PAT)  
Dott.ssa Barbara Battistello – rappresentanza settore agricoltura  
Dott. Arch.Raffaella Giannini – Serv. Antincendi e Protezione Civile -PAT  
Dott.ssa Manuela Faggioni – CGIL Trento– rappresentanza sindacale  
Dott.ssa Sandra Cainelli – Serv. Lavoro PAT  
Dott.Dario Uber – Uopsal - Dip. Di Prevenzione – APSS  
Dott.Ing. Paolo Angelini – Ass.Artigiani Trento – rappresentanza datoriale  
Dott.Ing. Alfonso Piccioni – INAIL Trento  
Dott. Azelio De Santa – rappresentanza Medici Competenti

VER.1MCE24062020

---

Assessore alla Salute, Politiche Sociali, Disabilità e Famiglia

- Stefania Segnana –

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).